

Il Giorno della Memoria 1 / Viaggio tra i titoli che riguardano l'Olocausto. Per non dimenticare...

Dall'inferno all'amore di una donna

Casa editrice trentina per il romanzo di Boris Pahor, la storia di un reduce

Il viaggio tra i libri del Giorno della Memoria - domani, 27 gennaio - non può non (ri)cominciare da Boris Pahor. La casa editrice trentina Zandonai propone un romanzo dello scrittore che da decenni rivisita il male assoluto. Qui siamo nel maggio 1945. Un reduce sloveno dai campi di concentramento nazisti è ospite di un sanatorio alle porte di Parigi. La sua vita somiglia a un dormiveglia dentro una serra di vetro, un dormiveglia attraversato di continuo dalle immagini di là, di quel mondo dove ha visto con-

sumarsila di struzione.

«Lui prima della Germania e lui dopo la Germania, chissà se questi due uomini si sarebbero mai incontrati» si chiede il protagonista esprimendo

in modo mirabile il dissidio lancinante da cui scaturisce — necessaria e alta — la narrativa di Pahor e la sua appassionata testimonianza civile.

Nelle pagine di questo intenso romanzo, infatti, la ricchezza del suo ta-

lento letterario non si lascia confinare alla pura e sofferta memoria del lager o al farsi voce della minoranza slovena perseguitata. A Radko Suban, un uomo spezzato in due dalla barbarie, è data malgrado tutto la possibilità di ritrovare se stesso e di rinascere grazie all'amore di Arlette, una giovane infermiera francese. Un amore contrastato, in cui nulla è certo: eppure ogni gesto di lei ha il sigillo di una vitalità che sconfigge le ombre e porta in sé una promessa di libertà che lo scrittore ritrae con commozione e stupore, lo stesso che ci coglie dinanzi al «perenne e impercettibile germogliare della terra, buona e immensa».

BORIS PAHOR

Una primavera difficile

Zandonai editore, euro 18,00

MEMORIA / 3

BINARIO 21

Studenti in treno

Ogni anno, grazie alla Cgil, alla Cisl e alla Provincia di Milano, per il Giorno della memoria un treno con i ragazzi delle scuole medie e superiori parte dalla Stazione centrale per raggiungere Auschwitz (così come accade anche in Trentino, da alcuni anni). Partirà anche quest'anno e per l'occasione esce **Binario 21 - un treno per Auschwitz** della giornalista **Stefania Consenti**, che l'anno scorso ha fatto il viaggio insieme agli studenti. **Binario 21** (Paoline, 13 euro) - che ricorda il numero del binario della Stazione Centrale da dove, nel 1944, partirono gli ebrei milanesi e che ora è stato trasformato in luogo della memoria - è la cronaca appassionata di quell'esperienza non solo giornalistica.

ISACCO BLUMENFELD

Il mite sarto

Angel Wagenstein propone **I cinque libri di Isacco Blumenfeld (Baldini Castoldi Dalai, 19 euro)** e racconta di Isacco Jakob Blumenfeld, mite sarto della Galizia, che, sballottato dalle onde tempestose della Storia, si ritrova a cambiare nazionalità come altri cambiano camicia. Assiste al crollo dell'Impero asburgico, scappa alla Shoah e vive l'avvento del comunismo. Nella sua esistenza passa attraverso due guerre mondiali, tre campi di concentramento e cinque patrie, sempre con l'atteggiamento di chi preferisce evitare l'azione limitandosi a sopportare con dignità. Le sue peripezie e quelle dei suoi compagni di sventura, come il rabbino ateo Bendavid e i vecchi dello shtetl di Kolodez, ossessionati dalle vicende della famiglia Rothschild, animano un'odissea tragicomica che rinvigorisce la tradizione della migliore letteratura centroeuropea, in un'alternanza di toni cui fa da contrappunto uno spietato umorismo.

NEDO FIANO

L'ingegnere boicotta

L'ingegnere berlinese Albert Hirsch, ebreo, uno dei massimi esperti di fisica nucleare, dopo essere stato deportato nel "ghetto" di Berlino e successivamente nel Campo di concentramento di Theresienstadt, viene internato ad Auschwitz. Nell'aprile del 1944 viene costretto dalla Gestapo a partecipare al progetto di realizzazione della bomba atomica per la Germania nazista. Riesce a boicottare il tutto, salvando l'umanità da una sicura devastazione. Nedo Fiano, uno dei sopravvissuti alla Shoah in Italia, torna con questo nuovo romanzo, **Berlino Auschwitz Berlino (Monti editrice, 17 euro)** in cui mescola con forza finzione e realtà dell'Olocausto.